



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE**  
*“Alfredo Amatucci”*  
**AVELLINO**



***All. 13 - IeFP***

**P.T.O.F.**  
**Anno scolastico 2016/2017**

**Sede Centrale:** Viale Italia, 18– 83100 AVELLINO  
**Tel. centralino: 0825 1643184 – Presidenza: 0825 1643181**  
fax: **0825 1643182**

**Sezioni associate:** Via Ferrante Tel e fax **0825 36581**  
Via Morelli e Silvati

cod. mecc: AVIS029002 cod. fisc: 92024450642

Sito web: [www.ipiaamatucci.it](http://www.ipiaamatucci.it)

P.E.C istituzionale: [AVIS029002@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:AVIS029002@PEC.ISTRUZIONE.IT)

e-mail istituzionale: [AVIS029002@istruzione.it](mailto:AVIS029002@istruzione.it)

DELIBERA N. 34 del C.d.D. N. 4 del 21/11/2016

## GLI ISTITUTI PROFESSIONALI E IL NUOVO ORDINAMENTO

L'I.I.S "A. Amatucci" di Avellino, a seguito della Riforma (DPR n. 87/2010), ha attivato percorsi didattici finalizzati al conseguimento di diplomi quinquennali di istruzione secondaria superiore.

A partire dalle classi prime, iscritte nell'a. s. 2012/2013, con l'entrata in vigore del **Regolamento sul Riordino dell'Istruzione Professionale di Stato**, la struttura della scuola è cambiata con l'introduzione di nuovi ordinamenti e nuovi quadri orari.

I settori attivati presso l'I.I.S. "A. Amatucci" sono:

### Settore Industria e Artigianato:

- *Indirizzo Produzioni Industriali e artigianali*
- ✓ **Articolazione artigianato Opzione: Produzioni tessili sartoriali**
- *Indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica*
- ✓ **Articolazione Manutenzione e mezzi di trasporto**

### Settore Servizi

- *Indirizzo Servizi socio-sanitari*
- ✓ **Articolazione "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico", "Ottico", "Socio sanitario"**
- *Indirizzo Servizi Commerciali*

Tutti i settori sono articolati in 2 bienni e 1 quinto anno, con flessibilità di orari per garantire:

- personalizzazione dei percorsi nei diversi settori e indirizzi;
- **possibilità di rilascio di qualifica regionale al terzo anno per il settore Industria ed Artigianato ed il settore Servizi Commerciali;**
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica;
- raccordo organico con la realtà economica locale attraverso l'alternanza scuola-lavoro.

Per realizzare al meglio l'offerta formativa, i nuovi Istituti Professionali possono avvalersi di quote di autonomia e di flessibilità.

### AUTONOMIA

Le istituzioni scolastiche possono **modificare** il monte ore annuale delle discipline di insegnamento di ciascun anno scolastico per una quota **non superiore al 20%** per realizzare - in base all'offerta formativa e nei limiti delle disponibilità di bilancio - attività e insegnamenti facoltativi, coerenti con il profilo educativo, culturale e professionale dello studente in relazione al percorso scelto. L'orario di ciascuna disciplina non può essere ridotto oltre il 20%.

### FLESSIBILITÀ

Gli spazi di flessibilità consentono:

- di articolare le aree di indirizzo in opzioni non previste dal regolamento governativo. Gli studenti scelgono le opzioni a conclusione del primo biennio.
- di utilizzare, nel primo biennio, le opzioni anche ai fini del rilascio, in regime di sussidiarietà integrativa (tipologia A), delle qualifiche triennali.

#### **QUOTE DI AUTONOMIA e FLESSIBILITÀ**

- 20% di autonomia per il primo biennio e il successivo triennio, in relazione all'orario complessivo delle lezioni;
- 25% di flessibilità nel primo biennio e 35% nel secondo biennio, calcolata in base al monte ore dell'area di indirizzo, per organizzare un'offerta formativa coordinata con il sistema di istruzione e formazione professionale di competenza delle Regioni;
- 35% di flessibilità nel secondo biennio e 40% nel quinto anno, calcolata in base al monte ore dell'area di indirizzo, per realizzare opzioni rispondenti a documentate richieste del territorio, del mondo del lavoro e delle professioni.

Per realizzare i percorsi triennali d'ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE ai fini del rilascio delle qualifiche regionali triennali l'Istituto si avvale dell'utilizzo delle quote di flessibilità relative all'area di indirizzo (nei limiti del 25% nel primo biennio e del 35% nel terzo anno).

#### **PERCORSI TRIENNALI DI QUALIFICA REGIONALE - I e FP.**

Gli studenti in possesso del titolo conclusivo del primo ciclo possono iscriversi ai percorsi triennali per il conseguimento di qualifiche professionali di II° livello europeo, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione e del diritto-dovere all'istruzione. L'AccordoUSR-Regione Campania (DGR n. 48/2011) ha introdotto l'adozione del sistema di offerta sussidiaria integrativa che consente agli studenti iscritti ai percorsi quinquennali degli Istituti Professionali di conseguire, al termine del terzo anno, anche il titolo di qualifica professionale.

Le qualifiche attivate per quest'anno scolastico dall'I.I.S. "A. Amatucci" di Avellino in regime surrogatorio per gli studenti iscritti nell' a. s. 2014/15 sono:

- Operatore dell'abbigliamento
- Operatore meccanico
- Operatore elettronico
- Operatore elettrico
- Operatore ai servizi di vendita

Sono stati attivati percorsi I e FP per gli studenti iscritti alle classi prime per gli a.s.2014/15, 2015/16 e 2016/17.

Tali percorsi, essendo attuati all'interno di quelli d'istruzione quinquennali, hanno il medesimo orario annuale di 1056 ore, corrispondente a 32 ore settimanali. Per realizzare ciò, l'I.I.S. varia il piano orario previsto dalla Riforma, avvalendosi dell'utilizzo delle quote di flessibilità relative all'area di indirizzo (nei limiti 25% nel primo biennio e del 35% nel terzo anno). In questo modo si incrementano le ore destinate all'acquisizione delle competenze tecnico-professionali indispensabili per un rapido inserimento nel mondo del lavoro, senza trascurare le competenze, di base e trasversali, che rimangono comunque ad un livello ottimale per l'eventuale prosecuzione degli studi.

In particolare, poiché i quadri orari delle terze classi vengono attuati all'interno dei quadri orari dei diversi indirizzi, i singoli consigli di classe predispongono i progetti i cui percorsi disciplinari sono "curvati", già dal

primo anno scolastico, in modo da coniugare le esigenze del raggiungimento delle competenze specifiche delle qualifiche I e FP (verificate attraverso gli esami al terzo anno) con le competenze specifiche degli indirizzi prescelti.

**Le qualifiche sono riconosciute a livello regionale, nazionale ed europeo.**

Le competenze minime che dovranno essere raggiunte per la prosecuzione degli studi fanno riferimento:

- al **Quadro Europeo delle Qualifiche** per quanto riguarda le **competenze di base e trasversali**,
- all'**Accordo Stato Regioni del 29 aprile 2010 recepito con delibera della giunta regionale della Campania n. 48/2011** per quanto riguarda le **competenze tecnico-professionali**.

Per l'attuazione di tali percorsi, risulta fondamentale l'adozione di misure quali l'**accoglienza**, l'**accompagnamento** e la scelta di opportune **metodologie didattiche**.

Risulta di particolare rilievo organizzare, per gli studenti del terzo anno, **stage** utili per l'acquisizione di competenze tecnico-professionali sul campo di lavoro.

In base alle competenze acquisite risulta indispensabile il **riconoscimento dei crediti**, sia per intraprendere un'attività lavorativa con la presentazione di un curriculum spendibile a livello europeo, sia per il proseguimento degli studi.

La fase di accoglienza viene svolta durante tutto l'anno scolastico con particolare attenzione all'inizio delle attività scolastiche. Essa consiste in un insieme di azioni quali:

- socializzazione e formazione del gruppo classe;
- conoscenza della struttura scolastica; del regolamento scolastico e del patto formativo;
- chiarimenti sui percorsi di istruzione e formazione professionale e percorso d'istruzione (quinquennale).

La fase di accompagnamento, iniziale, in itinere e finale, mira a contrastare la dispersione scolastica e ad offrire agli studenti un riferimento nella formazione, nell'inserimento lavorativo o nel proseguimento degli studi.

Ciò può avvenire:

- con colloqui degli allievi con gli insegnanti;
- con l'approfondimento della conoscenza della persona;
- con l'educazione del giovane al cambiamento ed alle transizioni e con un supporto per la definizione di una propria identità;
- con aiuti agli allievi in termini di metodo di studio e di recuperi formativi anche in forma individualizzata;
- con acquisizioni di strategie utili all'ingresso nel mondo del lavoro;

**Le metodologie didattiche, attuate con il concorso di tutte le discipline utili allo sviluppo delle competenze globali dell'operatore**, punteranno sostanzialmente su metodi laboratoriali attivati all'interno di percorsi organizzati per obiettivi e progetti.

Per la valutazione delle competenze spendibili nei vari contesti di vita e di lavoro si utilizzeranno prove strutturate, semistrutturate aperte e pratiche, graduate attraverso apposite griglie.

La certificazione delle competenze si avvale di uno specifico Libretto Formativo compilato per ciascun allievo, in cui sono riportate le competenze acquisite nel percorso relative a capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in situazione di lavoro professionale o personali.

Al termine del triennio è previsto il rilascio dell'attestato di qualifica di Operatore.

Le discipline professionalizzanti prevedono lezioni e attività di laboratorio. Sin dal primo anno verranno effettuate esperienze di "simulazione d'impresa", visite guidate in orario curricolare ed extracurricolare presso aziende del territorio operanti nell'area di interesse. Le visite prevedono anche interventi didattici svolti da operatori del settore che consentono allo studente di acquisire più ampie competenze professionali. Nel secondo e terzo anno, in vista della qualifica finale, gli studenti seguiranno degli stage presso aziende del settore che usino, nella loro attività, tecnologie attinenti al percorso formativo.

I percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale, grazie ad un metodo di apprendimento che integra gli insegnamenti teorici con esperienze pratiche, rappresentano un'opportunità formativa che consente

di orientare le scelte professionali degli studenti in base alle proprie inclinazioni ed aspirazioni. Tali percorsi, inoltre, offrono la possibilità di acquisire competenze attraverso l'insegnamento in aula (lezioni frontali) e le esperienze in azienda, a diretto contatto con il mondo del lavoro.

Questo sistema integrato di offerta formativa permette al giovane di verificare sul campo ciò che sta apprendendo.

Il collegamento alla realtà produttiva del territorio consente una preparazione rispondente alle esigenze del mercato del lavoro locale ed amplia le possibilità di inserimento lavorativo, una volta acquisita la qualifica professionale prescelta.

I percorsi triennali, in quanto configurati all'interno dei percorsi d'Istruzione Professionale quinquennali, sono gratuiti.

La qualifica ottenuta al termine dei tre anni certifica il raggiungimento di una solida cultura di base e l'acquisizione di competenze mirate ad un inserimento in azienda. Il titolo è valido su tutto il territorio nazionale ed è riconosciuto a livello europeo.

I corsi triennali vengono programmati e organizzati in stretta collaborazione con il CTS e con la realtà produttiva del territorio regionale, per rispondere alle richieste di figure professionali competenti e adeguatamente formate, da inserire sul mercato del lavoro locale.

## I PERCORSI TRIENNALI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE PER LA QUALIFICA REGIONALE

### QUALIFICHE REGIONALI. PERCORSI TRIENNALI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE

La Regione Campania ha scelto di realizzare l'offerta di Istruzione e Formazione professionale finalizzata al rilascio dei titoli di qualifica professionale di cui al Capo III del D. Lgs. 226/2005, in regime di sussidiarietà integrativa.

Le qualifiche regionali erogate presso l'I.I.S. "A. Amatucci" di Avellino per gli studenti iscritti per l'A.S. 2016/2017 sono le seguenti:

SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO	QUALIFICA EROGATA	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
INDIRIZZO Produzioni Industriali e Artigianali	OP.ABBIGLIAMENTO	N. 1 CLASSE	N.1 CLASSE	N. 1 CLASSE
INDIRIZZO Manutenzione e Assistenza Tecnica	OP.MECCANICO OP.ELETTRONICO OP.ELETTRICO	N. 1 CLASSE N.1 CLASSI	N.1 CLASSE N.1 CLASSE N. 1 CLASSE	N. 1 CLASSE N. 1 CLASSE N. 1 CLASSE
SETTORE SERVIZI	QUALIFICA EROGATA	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO
INDIRIZZO Servizi Commerciali	OP. AI SERVIZI DI VENDITA		N. 1 CLASSE (3 STUDENTI)	N. 1 CLASSE

Tali percorsi vengono attuati all'interno di quelli d'istruzione quinquennali, di conseguenza hanno il medesimo orario annuale delle lezioni pari a 1056 ore, corrispondente a 32 ore settimanali. Come già detto per realizzare ciò l'Istituto varia il piano orario dell'Istruzione Professionale, da attuare con la Riforma, avvalendosi dell'utilizzo delle quote di **flessibilità**. In questo modo si riesce ad aumentare la percentuale di ore da dedicare all'accrescimento delle competenze tecnico-professionali indispensabili per un rapido inserimento

nel mondo del lavoro, senza però trascurare le competenze di base e trasversali che rimangono comunque ad un livello ottimale per la possibile prosecuzione degli studi.

Gli studenti qualificati nei percorsi I e FP potranno proseguire gli studi frequentando il quarto e quinto anno del percorso d'Istruzione Professionale con il conseguimento del Diploma e la possibilità di iscriversi all'Università o a corsi post-diploma.

Le certificazioni regionali fanno riferimento anche alla nuova classificazione europea dei livelli di qualificazione che facilita il trasferimento e l'impiego delle qualifiche in più paesi e nell'ambito di sistemi di istruzione e formazione diversi, per cui quella del terzo anno è detta anche qualifica di istruzione e formazione professionale di secondo livello europeo.

Per il perseguimento degli obiettivi formativi, ci si avvale di un metodo laboratoriale e si procede attraverso un percorso per obiettivi e progetti. Oltre alle lezioni frontali si utilizzeranno schemi e mappe concettuali, visione di materiali in power point e di altri supporti informatici, supporti cartacei preparati dall'insegnante, simulazioni ed esercitazioni, visione di filmati a tema, discussioni guidate, utilizzo di laboratori pratici, laboratori di "simulazione d'impresa", visite guidate, incontri con esperti che trattino temi specifici riguardanti il settore scelto e temi generali incentrati ad esempio sulla sicurezza, sulla legislazione e l'imprenditoria.

Il percorso è triennale e parte del monte orario del terzo anno viene riservato allo svolgimento di un periodo di stage sotto forma di progetto di alternanza scuola-lavoro, realizzato con la collaborazione di aziende o esperti del territorio. Con le ditte o gli esperti che danno la loro disponibilità a lavorare con la scuola vengono definiti dei protocolli d'intesa.

Il passaggio alla annualità successiva del percorso formativo e l'ammissione agli esami di accertamento finali sono subordinate, oltre al raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, alla frequenza di un congruo numero di ore del percorso formativo.

**Competenze di base e trasversali dell'area comune**, che fanno riferimento al Quadro europeo delle qualifiche e delle competenze (EQF), sono le medesime per tutti i percorsi. Invece le **Competenze tecnico/professionali** affrontate nelle discipline dell'area d'indirizzo, che fanno riferimento alle **Competenze formulate dall'accordo stato-regioni del 29/04/2010**, si diversificano per ogni percorso.

**Competenze di base e trasversali (Cfr. al Quadro europeo delle qualifiche e delle competenze EQF)**

Competenze dichiarate	Competenze minime per la prosecuzione degli studi		
	Classe 1°	Classe 2°	Classe 3°
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comunicare in forma orale e scritta nella lingua madre, esprimendo ed interpretando pensieri, sentimenti e fatti nei diversi contesti di vita</li> <li>- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi</li> <li>- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici</li> <li>- Partecipare alla sfera pubblica in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</li> <li>- Applicare il linguaggio geometrico-matematico per descrivere e risolvere problemi del proprio contesto di vita e professionale</li> <li>- Saper utilizzare in diversi contesti le tecnologie della società dell'informazione</li> <li>- Produrre la trasformazione di un sapere professionale in un comportamento lavorativo efficace.</li> </ul>	Livello 1 EQF  <b>Lavoro o studio sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato</b>	Livello intermedio 2 EQF  <b>Lavoro o studio sotto la supervisione con un certo grado di autonomia</b>	Livello 2-3 EQF  <b>Lavoro o studio sotto la supervisione con un buon grado di autonomia</b>